|  |  |
| --- | --- |
| **VISITA GUIDATA ALL’ORATORIO DI SANTA CATERINA D’ALESSANDRIA**  **DELL’ORDINE DEL SANTO SEPOLCRO**  **DATA*:* SABATO 9 NOVEMBRE 2019**  **RADUNO: ORE 10,00 VIA MONTELEONE – ALL’OLIVELLA**  L’Oratorio di Santa Caterina d’Alessandria è stato costruito alla fine del XVI secolo dalla omonima Confraternita, poi divenuta Venerabile Compagnia, laddove, secondo la tradizione sorgeva un tempo la casa di Sinibaldo signore della Quisquinia, padre di Santa Rosalia, che qui sarebbe nata o comunque avrebbe abitato.  Modernamente fu poi adornato di stucchi e pitture, e inaugurato il 22 novembre 1726. Gli stucchi sono di Procopio Serpotta, figlio naturale di Giacomo, che divenne membro della Compagnia. Le Statue rappresentano le Scienze e ispirate alla tradizione secondo la quale Santa Caterina è considerata Patrona della Cultura, mentre quelle accanto all’altare rappresentano Rosalia, Agata, Ninfa e Oliva Sante  Patrone di Palermo.  La volta è stata affrescata da Antonio Grano ed il pavimento in marmo realizzato dai fratelli Gioacchino e Nicolò Vitagliano.  Le Tela sono di Vincenzo degli Azani da Pavia di scuola raffaellesca, Giuseppe Salerno e Gaspare Bazano (entrambi detti “lo zoppo di Ganci”), nonché altre due della scuola del Novelli.  Lungo i sedili dei Confrati ed ai lati in alto dell’altare scene della vita di S. Caterina.  Il sedile del Priore è di ebano intarsiato d’avorio e madreperla e fregi in argento.  Dal 5 dicembre 1941 l’Oratorio è ininterrottamente sede dei Cavalieri e Dame dell’Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Persona Giuridica di Diritto Canonico e Vaticana con sede nello Stato della Città del Vaticano | C:\Users\Rocca\Desktop\images.jpg  **Quota di partecipazione**  Socio TCI € 5,00  Non Socio € 7,50  **Conferma di partecipazione entro e non oltre il:**  31 ottobre p.v. a questa mail  **La quota, da versare al raduno, comprende:**  **Biglietto di ingresso ridotto, auricolari, assicurazione RC e infortuni.** |